





PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 2 NOVEMBRE 2025 - COMMEMORAZIONE FEDELI DEFUNTI - C

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 6,37-40) - In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. Questa infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna; e io lo risusciterò nell'ultimo giorno».

In ascolto della Parola

La fede nella risurrezione che vediamo già in alcuni testi dell'antico testamento, come abbiamo letto nella prima lettura di Giobbe, nasce da un'esperienza. Quella convinto alcune che ha persone dell'esistenza di Dio e del suo amore per l'uomo. Quest'esperienza e la convinzione dell'onnipotenza di questo Dio ha portato alcuni a pensare che se Dio ci ama, non è possibile che ci abbandoni nella morte, come farebbe chiunque ama una persona, potesse. Da qui la fede risurrezione, che avevano anche i farisei, al tempo di Gesù. In quel tempo, Gesù disse alla folla: «Tutto ciò che il Padre mi dà, verrà a me: colui che viene a me, io non lo caccerò fuori, perché sono disceso dal cielo non per fare la mia volontà, ma la volontà di colui che mi ha mandato. E questa è la volontà di colui che mi ha mandato: che io non perda nulla di quanto egli mi ha dato, ma che lo risusciti nell'ultimo giorno. L'ultimo giorno può del la fine mondo. essere comunemente si pensa. Può essere anche il giorno della mia morte, ma per un credente, è il giorno della morte e risurrezione di Gesù. Da quel giorno in

poi, siamo tutti chiamati a risuscitare in Cristo, aderendo ad una vita nuova, in comunione con Dio: vita che neanche la morte può toglierci! Anzi, se riusciamo a crederci, capiamo che la morte ci fa il favore di liberarci di questo corpo mortale, per poter scoprire il nostro corpo glorioso, di qui non sappiamo nulla se non che ci darà la possibilità di vedere Dio. L'unico paragone che possiamo fare è quello del bruco che diventa farfalla. E' bello questo paragone, ma noi riceveremo molto di più! Quindi diciamo: "Gloria a Dio, nell'alto dei cieli, e pace a noi, che questa prospettiva". Questa abbiamo infatti è la volontà del Padre mio: che chiunque vede il Figlio e crede in lui abbia la vita eterna: Vita eterna, cioè in comunione con l'eterno, sin da oggi! Signore donaci di poter vedere sempre meglio tuo figlio, tutto quello che ci ha insegnato e proposto. Donaci di credere che seguirlo e dargli retta è la via migliore per una vita piena ed eterna. E io lo risusciterò nell'ultimo giorno». Signore grazie per l'oggi e per il futuro che ci aspetta.

Padre Paul Devreux

Appuntamenti della Settimana

2 novembre - DOMENICA -- Commemorazione di Tutti i Fedeli Defunti - C

√All'ingresso del Cimitero sabato 1 e domenica 2 novembre ci saranno le persone della Caritas.

✓Ss. Messe in Duomo con orario festivo

√ore 16.00: Vespri in Casa Suore

3 novembre - LUNEDI'

✓ ore 20.45: Pastorale Battesimale delle tre parrocchie

4 novembre – MARTEDI'

√ore 9.30: S. Messa in Duomo con ricordo di tutti i caduti delle guerre

5 novembre - MERCOLEDI'

√ore 20.45: Ascolto della Parola per la Co. Pas. in Cripta (Gv 2,13-22)

6 novembre - GIOVEDI'

✓ ore 9.00-11.00: Confessioni in Cripta sospese

8 novembre - SABATO

√ore 16.00-18.00: Confessioni in Cripta

✓ore 18.00: S. Messa a Campretto

√ore 19.30: Cena della Comunità in Centro Giovanile

✓ore 21.30: Estrazione biglietti della Lotteria

9 novembre – DOMENICA -- Dedicazione della Basilica Lateranense - C Giornata di Ringraziamento per i Doni Ricevuti

✓ ore 11.00: S. Messa presieduta da don Armando Pasqualotto

√ore 14.30: In Cattedrale a TV, Giubileo dei Cori

√ore 15.00: 1° Incontro di preparazione al Battesimo per i genitori ad Abbazia Pisani

√ore 15.30-18.30: In Centro Giovanile, pomeriggio dedicato a Ragazzi e Famiglie

✓ore 16.00: Vespri in Casa Suore

10 novembre - LUNEDI'

√ore 21.00: Incontro dei Gruppi Missionari

11 novembre – MARTEDI' Patrono S. Martino di Tours

√ore 9.30 e ore 18.30: Ss. Messe in Duomo

RICEVIMENTI- INCONTRI CON IL PARROCO E I SACERDOTI A PARTIRE DA LUNEDI' 3 NOVEMBRE

Lunedì ore 9.00-12.00 S. Martino

Mercoledì ore 9.30-11.00 Abbazia

Mercoledì ore 15.00-18.00 S. Martino

In particolare se è necessario parlare con don Livio lo si troverà nei giorni fissati a S. Martino, per Abbazia nel giorno fissato saranno presenti a turno: don Luca o don Emanuele.

IN AIUTO ALLA FAMIGLIA

Il vicariato sta cercando di aprire a Bessica di Loria uno sportello Famiglia con l'aiuto del Consultorio del Centro della Famiglia di Treviso. Saranno a disposizione gratuitamente vari specialisti su numerosi ambiti della vita famigliare (psicologico, pedagogico, medico, legale, economico). Abbiamo bisogno di volontari che possano garantire i servizi di contatto e di accoglienza. Si tratta dell'intervento che precede quello dei professionisti interessati: rispondere al telefono, dare informazioni, fissare apprentatione di intermini di tempo quello che appuntamenti, ricevere le persone. Ciascun volontario dà in termini di tempo, quello che gli è possibile, mattina o pomeriggio (una, due volte alla settimana, al mese). Necessarie: empatia, discrezione, capacità di organizzare. Contattare la referente della pastorale famigliare vicariale: Marzia Tonin (340-4260348).

1 volontari saranno adeguatamente formati a gestire il servizio.

OFFERTE "PALESTRA AZZURRA"

In questa settimana: Euro: 50/50/20/20/50/

ASSEMBLEA DIOCESANA DELLE CARITAS PARROCCHIALI "FRATELLI CHE DOBBIAMO FARE?" (At 2,37)

Sabato 8 novembre dalle ore 9.00 alle ore 12.30, presso l'Oratorio Parrocchiale di Preganziol (TV). Interventi di don **Antonio Mensi** vicario per le Collaborazioni Pastorali e di **Andrea Pozzobon** delegato per le Collaborazioni Pastorali. Relazione di don **Giuseppe Laiti** docente Facoltà Teologica di Verona. Una domanda che in ogni tempo dovrebbe abitarci, e la cui risposta va cercata e trovata nel nostro vivere *insieme* l'Amore che Dio ci dona, nelle nostre comunità, nelle quali possiamo confrontarci per meglio comprendere quanto lui ci chiede.

MOSTRA TRA FILI E COLORI ESPERIENZE CONDIVISE

Gli ospiti, i volontari e i professionisti del **Centro Sollievo "Calicanto"** invitano la Comunità alla Mostra nei seguenti giorni: sabato 8 - domenica 9 novembre e sabato 15 - domenica 16 novembre, presso la Chiesa storica in piazzale Pio X a S· Martino· Con la partecipazione del Comune di S· Martino, dell'Associazione Auser e dell'Ulss 6·

16 Novembre - IX GIORNATA MONDIALE DEI POVERI «Sei tu, mio Signore, la mia speranza» (Sal. 71.5)

In mezzo alle prove della vita, la speranza è animata dalla certezza, ferma e incoraggiante, dell'amore di Dio, riversato nei cuori dallo Spirito Santo. Perciò essa non delude e San Paolo può scrivere a Timoteo: «Noi ci affatichiamo e lottiamo, perché abbiamo posto la nostra speranza nel Dio vivente». Il povero può diventare testimone di una speranza forte e affidabile, proprio perché professata in una condizione di vita precaria, fatta di privazioni, fragilità ed emarginazione. Egli non conta sulle sicurezze del potere e dell'avere; al contrario, le subisce e spesso ne è vittima. Dinanzi al desiderio di avere Dio come compagno di strada, le ricchezze vengono ridimensionate, perché si scopre il vero tesoro di cui abbiamo realmente necessità. Risuonano chiare e forti le parole con cui il Signore Gesù esortava i suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano».

Le ricchezze spesso illudono e portano a situazioni drammatiche di povertà, prima fra tutte quella di pensare di non avere bisogno di Dio e condurre la propria vita indipendentemente da Lui. Ritornano alla mente le parole di Sant'Agostino: «Tutta la tua speranza sia Dio: sentiti bisognoso di Lui, per essere da Lui ricolmato. Senza di Lui, qualunque cosa avrai servirà a renderti ancora più vuoto». La carità rappresenta il più grande comandamento sociale. La povertà ha cause strutturali che devono essere affrontate e rimosse. Mentre ciò avviene, tutti siamo chiamati a creare nuovi segni di speranza che testimoniano la carità cristiana, come fecero molti santi e sante in ogni epoca. Gli ospedali e le scuole, ad esempio, sono istituzioni create per esprimere l'accoglienza dei più deboli ed emarginati. Essi dovrebbero far parte ormai delle politiche pubbliche di ogni Paese, ma guerre e diseguaglianze spesso ancora lo impediscono. Sempre più, segni di speranza diventano oggi le casefamiglia, le comunità per minori, i centri di ascolto e di accoglienza, le mense per i poveri, i dormitori, le scuole popolari: quanti segni spesso nascosti, ai quali forse non badiamo, eppure così importanti per scrollarsi di dosso l'indifferenza e provocare all'impegno nelle diverse forme di volontariato!

I poveri non sono un diversivo per la Chiesa, bensì i fratelli e le sorelle più amati, perché ognuno di loro, con la sua esistenza e anche con le parole e la sapienza di cui è portatore, provoca a toccare con mano la verità del Vangelo. Auspico dunque che quest'Anno Giubilare possa incentivare lo sviluppo di politiche di contrasto alle antiche e nuove forme di povertà, oltre a nuove iniziative di sostegno e aiuto ai più poveri tra i poveri. Lavoro, istruzione, casa, salute sono le condizioni di una sicurezza che non si affermerà mai con le armi.

Estratto dal messaggio di Papa Leone

SCUOLA DELL'INFANZIA "PIO ANTONELLI" - Una scuola con i bambini al centro OPEN DAY

Domenica 7 dicembre 2025 e Domenica 11 gennaio 2026, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 Anche per la Sezione Primavera (Bambini di 2 anni)

Per prenotare la visita, telefona allo 049-5952285

PROGRAMMA CULTURALE AUTUNNO-INVERNO AUSER

Presso la sala riunioni "La Casa delle Associazioni", in via Firenze 1, alle ore 15,30. Lunedì 3 novembre: "I Quattro Temperamenti: una chiave di lettura universale per conoscere e comprendere l'essere umano in divenire". Relatore: Prof. Luca Gastaldello

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 3 al 8 novembre 2025

Interizioni O. jyjesse della Dettililaria dai 7 ai 6 novellibre 2027		
LUNEDÌ 3 NOVEMBRE RM 11,29-36 SAL 68 LC 14,12-14	18.30	GIOVANNA BOSA E GINO ANTONELLO/ FAM. ALFONSO DE SANTI/ ANTONIO FILIPPIN/ RITA BOSCO E ARTURO RUBIN/ GIUSEPPE E MARIA BELLINATO/ EUGENIO ED ELIA MORO/ FAM. GIANNI ZANETTI/ FAM. NARCISO BALDASSA/ UGO ALESSI/ GEMMA ANTONELLO/ RINA TOMASELLO/ MAURO DE POLI/ FAM. MARIO MEZZALIRA/ RENATA, OSCAR E GIOVANNI SCAPIN/ LUCIA, ANGELA LINA SCAPIN/ NAZZARENO, DIVO E PAOLA GASTALDELLO/ ROBERTO VILLATORA/ VALTER, DANTE E DINA CENTENARO/ MARIA ED ERNESTO TURCATO/ ANTONIO, CATERINA E ANNA ZAMBON/ GIUSEPPE, ITALIA E GEMMA ANTONELLO/ GIUSEPPE, CARMELA E ROSARIO IDOTTA/ ANGELO, ANNA E FRANCESCO GIOFRÈ/ WALLY ADELCHI E PIERINO ZORZATO
MARTEDÌ 4 NOVEMBRE 5. CARLO BORROMEO RM 12,5-16 SAL 130 LC 14,15-24	18.30	TINO ED ELDA GASPARIN/ ANGELO BORDIGNON/ ELDA, GIOVANNI E MARIA ANDRETTA/ GIANNI BAGGIO/ EMILIO BORDIGNON E ROSI ZANCHETTA/ LUIGI BAGGIO E OTTORINA CARLON/ ANGELO ALBANESE E IMELDA PINTON/ FAM. MARIO BERTONCELLO/ UMBERTO BERGAMIN/ FLORA ZORZETTO E ANTONIO TOSATTO/ BERTILLA MARTINI E FRANCESCO ANTONELLO/ ALDINA, MARIA E GIACINTO TOSO/ GIOVANNI BERTOLO E RITA FRASSON/ RINO GORGI E INES FONTANA/ PRIMO, BIANCA E GIUSEPPE ANTONELLO/ LUCIO BIANCHI, LUIGI E SABINA BLANZAN
MERCOLEDÌ 5 NOVEMBRE RM 13,8-10 SAL 111 LC 14,25-33	18.30	Antonio e Mario Ferro/ Bruna Bosco, Leonardo e Angelina/ Eleonora, Antenore Stocco e Giancarlo/ Adriana e Giampiero Pettenon/ Vittorino, Sesta e Lidoino Castellan/ Marcellina, Antonio e Giambattista Pettenon/ Armando Marcellan ed Eleonora Bonetto/ Andrea ed Elvira Pierobon/ Arnaldo, Corina e Miria Mognon/ Anime del Purgatorio/ Fam. Ugo Mafaldo/ Ugo, Pietro e Gianni Mafaldo/ Maria Franzini/ Iseo Moro, Adelia e Clorinda/ Antonio Bragagnolo e Anna Maria Piotto/ Silvana Bragagnolo ed Eugenio Castellan/ Giuseppe e Attilio Meneghetti
GIOVEDÌ 6 NOVEMBRE RM 14,7-12 SAL 26 LC 15,1-10	18.30	VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ RINO CARLON/ SILVIA, MARIA E CARMELA NICOLINI/ TERESA MIOTTO, PRIMO E INNOCENTE/ ETTORE TARTARO/ MARISA REFFO E UGO CAVICCHIOLO/ ODINO CAVICCHIOLO E GINA/ ERMINIO BERGAMIN/ MARIA PALLARO/ ALESSANDRO BERGAMIN/ ALFIERI, ATTILIA E PIETRO CASONATO/ GIOVANNI AGOSTINI ED ELVIRA/ CANDIDO ED ELVIRA PASINATO/ MARTINO E INES FERRARO/ ERNESTO, AGNESE E DANIELE FERRARO/ RINO E ADELE PILOTTO/MARIO FIOR E LEDE PETTENUZZO
VENERDÌ 7 NOVEMBRE RM 15,14-21 SAL 97 LC 16,1-8	18.30	FABIANA, GALLIANO E GIUSEPPE COMPOSTELLA/ FLAVIO NEGRO E PIETRO MILAN/ CIRILLO PETTENUZZO/ ORAZIO E LETIZIA TARTAGGIA/ ELDA TOSO E ARISTIDE GIACOMAZZO/ ESTER, EMILIO E GIUSEPPE ZANIOLO/ FAM. ANGELO AGOSTINI/ LEIDA, PIETRO E ROBERTA PETTENON/ GIANDOMENICO, GIUSEPPE E TERESA FASOLO/ ENZO BRAGAGNOLO/ PIETRO, ROMEO E MARIA VILNAI/ SOLIA MICHELON E ARDUINO MASCHIO/ ROBERTO BRAGAGNOLO
SABATO 8 NOVEMBRE CAMPRETTO RM 16,3-9.16.22-27 SAL 144 LC 16,9-15	18.00	Maria, Vittorio Zeccon/ Gino Antonello e Giovanna Bosa/ Fam. Napoleone Baron/ Luigia, Dorella, Pietro e Natalina/ suor Rosa Securo e Gino